

Michael Nyman sul palco del teatro Fabbri chiude questa sera il "Ravenna festival"

FORLÌ. Il *Ravenna festival* chiude con un concerto straordinario, in occasione dei 50 anni di Romagna Acque, proposto come evento speciale a Forlì, stasera al teatro Diego Fabbri (ore 21). Sul palcoscenico davanti al pianoforte **Michael Nyman**, uno dei maestri indiscussi del postmoderno in musica. L'artista londinese, insieme alla sua band (composta da Gabrielle Lester e Ian Humphries, violini; Kate Musker, viola; Tony Hinnigan, violoncello; David Roach e Simon Haram, saxofoni; Andy Findon, saxofono e flauto; Toby Coles, tromba; Paul Gardham, corno francese; Nigel Barr, trombone e Martin Elliott, basso elettrico) rileggerà i movimenti della colonna sonora che ha realizzato per il cortometraggio di

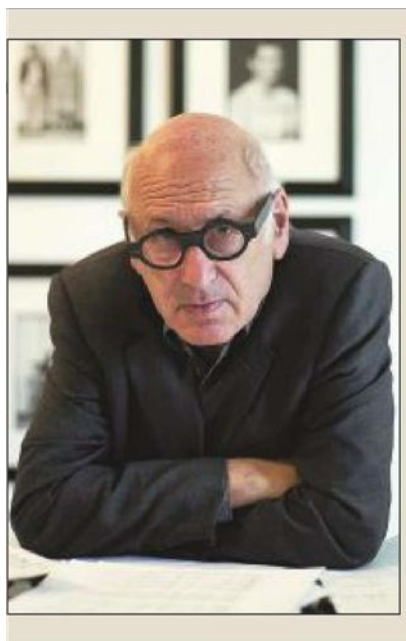
Peter Greenaway *Making a splash* (1984), che lo ha fatto conoscere al suo amato pubblico e che avranno certamente un ruolo centrale questa sera, visto il tema dell'acqua. Infatti il pubblico si deve aspettare un'onda di note, con la musica che scorre come un fiume. Anche se il successo è arrivato con le note struggenti di *Lezioni di piano*, il capolavoro di Jane Campion. Nymann è il primo a usare il termine "minimalismo" per indicare lo stile musicale di Philip Glass, Steve Reich, Terry Riley e La Monte Young, ai quali si ispira per poi evolversi e prendere altre strade, perché, come afferma l'artista «un compositore si deve basare su ciò che già esiste, come Bach ascoltava Vivaldi, Vivaldi ascoltava Corelli e così via

fino a Monteverdi. Ci sono comunque un linguaggio e un'attitudine comuni».

Ludovica Evangelisti
Info: 0544 249244

MICHAEL NYMAN

è uno dei maestri indiscussi del postmoderno in musica. L'artista londinese rileggerà i movimenti del suo *Making a splash* (1984)



Peso: 16%